IL SINDACATO DEI CITTADINI
UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
DIPARTIMENTO BILATERALITA'

Data ***22 Luglio 2020***
Protocollo: ***100/20/PC/cm***
Servizio: ***Bilateralità***
Oggetto: ***Fondi Interprofessionali Formazione Continua.***
Art. 88 DL 34/20 Decreto Attuativo.

- Ai Componenti degli Organismi dei Fondi Interprofessionali UIL
- Ai Responsabili Formazione professionale delle Unioni Regionali UIL e delle Categorie
- Agli Enti di formazione collegati con la UIL
- Al Presidente di Enfap Italia

LORO SEDI

CIRCOLARE N. 12

Cari amici,

il Decreto Rilancio 34/20 ha previsto, all'art. 88, la istituzione presso l'Anpal di un Fondo Nuove Competenze, con una dotazione di 230 ml, per l'anno 2020, per finanziare gli oneri delle ore di lavoro che, attraverso specifiche intese aziendali o territoriali, vengano destinate a percorsi formativi.

Si tratta di un provvedimento volto ad incentivare processi di rimodulazione (riduzione) dell'orario di lavoro che, al di là della positività dell'intenzione, è forzatamente transitorio e rivolto ad una platea di lavoratori ridotta (stante l'ammontare del Fondo in relazione al costo medio di un'ora di lavoro).

L'art. 88 tratta esclusivamente della copertura degli oneri delle ore lavorative e non del finanziamento dei costi attinenti alla formazione e prevede, al comma 2, che "*alla realizzazione degli interventi possano partecipare i Fondi Paritetici Interprofessionali che, a tal fine, potranno destinare al Fondo costituito presso l'Anpal una quota delle risorse disponibili nell'ambito dei rispettivi bilanci".*

Nel processo di conversione in legge del Decreto 34/20 abbiamo tentato di introdurre modifiche che puntavano a:

a) prevedere che potessero essere coperti dal Fondo anche i costi della Formazione (che non possono essere affidati unicamente alle risorse già scarse dei Fondi Interprofessionali);
b) valorizzare nella gestione della formazione il ruolo dei Fondi che hanno dimostrato di essere gli strumenti più positivi e di essere efficaci per realizzarla;
c) prevedere che possano essere formati anche i lavoratori in Cig (attualmente 7,5 ml di persone che, fatalmente, non verranno tutte assorbite dalla stentata ripresa della produzione).

Purtroppo queste proposte non sono state recepite dal dibattito parlamentare, che ha visto l'affermarsi quasi esclusivo di posizione di bandiera, e l'articolo è stato approvato nella dizione originaria senza alcun cambiamento, respingendo i numerosi emendamenti presentati.

In queste ore è in corso di elaborazione il Decreto di attuazione dell'art. 88, che ripercorre e rende ancora più esplicita l'impostazione originaria di riservare le risorse esclusivamente per finanziare la rimodulazione (riduzione) degli orari di lavoro e vede, all'art. 8, un intervento dei Fondi Interprofessionali attraverso l'assunzione con le attuali risorse (non si sa come, visto che quasi tutti i Fondi non riescono a coprire, con le entrate che hanno e che saranno ulteriormente ridotte per il Covid, il complesso dei Piani Formativi presentati) del 40% dei costi delle ore di lavoro finanziate.

Esistono secondo noi, oltre alle motivazioni ostative economiche e pratiche sopra esposte, anche elementi di diritto che rendono impossibile per i Fondi finanziare altre attività che siano diverse da quelle dei costi della Formazione.

La legge istitutiva del sistema dei Fondi (art. 118/388/2000) recita infatti, esplicitamente che i Fondi possono finanziare esclusivamente i Piani di formazione e la successiva giurisprudenza, anche dell'Anpal, ha ribadito un implicito vincolo di destinazione alla formazione del gettito derivante dalla contribuzione dello 0,30%.

Stiamo cercando, in queste ore, di modificare l'impostazione del Decreto di attuazione attraverso proposte di modifica che Vi alleghiamo.

Sottolineiamo che, sia l'art. 88 che la bozza di Decreto attuativo, contengono non un obbligo, ma la possibilità per i Fondi di destinare risorse al Fondo Nuove Competenze e resta, quindi, la volontarietà per i Fondi di aderire o meno alle iniziative.

Ma crediamo che anche questa occasione possa essere colta per fare crescere l'efficacia e le risorse per la formazione e il ruolo dei Fondi ed in questo senso ci impegneremo a sostenere le proposte modificative avanzate.

In attesa di ulteriori comunicazioni in materia, Vi inviamo cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO
(f.to Paolo Carcassi)

All./3